Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 66

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 12 marzo 1962 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA G. VERDI 10, ROMA – TEL. 8/ -089 848-184 841-737 386-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 febbraio 1962, n. 75.

Aumento della spesa prevista dal terzo comma, lettera b), dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La spesa di L. 3.000.000.000 prevista dal terzo comma, lettera *b)*, dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per l'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti alle Province, ai Comuni ed ai Consorzi di bonifica a norma degli articoli 10 e 12 della stessa legge, è elevata a lire 27.900.000.000, in ragione di lire 100.000.000 per l'esercizio finanziario 1960-61, di lire 930.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1961-62 al 1989-90 e di lire 830.000.000 per l'esercizio finanziario 1990-91.

Art. 2.

Alla maggiore spesa di lire 830.000.000 annui si farà fronte con una quota dei proventi derivanti dalla legge 8 agosto 1961, n. 851, concernente adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, riguardante l'imposta di bollo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1962

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI — PELLA — SCELBA — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

LEGGE 16 febbraio 1962, n. 76.

Norme integrative e modificative in materia di debito pubblico.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il testo dell'articolo 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, è sostituito dal seguente:

« Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di un titolo nominativo di debito pubblico, l'intestatario o l'avente diritto può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi ed il rilascio di un nuovo titolo, presentando apposita denunzia, con firma autenticata, ove occorra regolarmente documentata, nella quale se trattasi di persona fisica, espressamente dichiari, fra l'altro, sotto la propria personale responsabilità, che il titolo smarrito, sottratto o distrutto, non conteneva a tergo dichiarazioni di trasferimenti a terzi o di tramutamento al portatore con delega a terzi per il ritiro dei nuovi titoli.

Il rilascio del nuovo titolo ha luogo, in ogni caso, per rinnovazione, sotto un nuovo numero di iscrizione. Operata la nuova iscrizione ed emesso il corrispondente titolo, quello denunziato smarrito, sottratto o distrutto, è considerato virtualmente annullato e di nessun valore nei confronti della Amministrazione del debito pubblico.

Dopo effettuata l'operazione, l'Amministrazione ne fa pubblicare avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e dispone l'affissione dell'avviso stesso, per sei mesi, nei locali aperti al pubblico della competente sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.

Nel termine di sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sul nuovo titolo, presentando apposita domanda, con firma autenticata. In tal caso, l'Amministrazione sospende il pagamento degli interessi ed effettua le opportune comunicazioni all'autorità competente.

La revoca della sospensione del pagamento degli interessi di cui al precedente comma può essere disposta soltanto in base ad accordo fra le parti o a provvedimento dell'autorità giudiziaria ».

Art. 2.

I valori, non rappresentati da titoli, che pervengano alla Direzione generale del debito pubblico per operazioni, le somme per acquisti e quelle derivanti da alienazioni di titoli, sono dati in consegna al cassiere del Debito pubblico, il quale, per tale gestione, rende il conto giudiziale alla Corte dei conti.

Il cassiere è coadiuvato da un vice-cassiere che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Il cassiere ed il vice-cassiere sono nominati dal Ministro per il tesoro, con decreti da registrare alla Corte dei conti, fra gli impiegati della predetta Direzione generale, anche se appartenenti alla carriera esecutiva.

Con effetto dal primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, al cas-

siere ed al vice cassiere del Debito pubblico compete l'indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 gennaio 1957, n. 21, e la relativa spesa farà carico al capitolo 260 del bilancio passivo del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1960-61, ed a quelli corrispondenti per gli esercizi futuri.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 febbraio 1962

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1962, n. 77.

Autorizzazione alla Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Caltanissetta ad acquistare un immobile.

N. 77. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Caltanissetta, viene autorizzata ad acquistare dal Demanio dello Stato, al prezzo di L. 11.850.000 (undicimilioniottocentocinquantamila), un appezzamento di terreno edificabile di mq. 1000, sito in Caltanissetta, nel viale Regina Margherita, ed iscritto al Catasto del Demanio dello Stato a pag. 7218, foglio n. 122, particella n. 343.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 43. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961.

Sostituzione di un componente del Consiglio nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il precedente proprio decreto 29 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1958, registro n. 1 Sanità, foglio n. 64, con il quale è stato provveduto alla nomina per un quadriennio dei componenti del Consiglio centrale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia;

Vista la nota 25 maggio 1961, con la quale il professore dott. Giuseppe Tesauro, direttore della Clinica ostetrica dell'Università di Napoli, rassegna le dimissioni da componente del sopradetto Consiglio;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del sopranominato docente;

Visto l'art. 2 del regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316, relativo alla composizione ed alla nomina del Consiglio centrale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, successivamente modificato dal regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 2008, convertito con modificazioni, nella legge 22 maggio 1939, n. 961;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206, il decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

Vista la legge 23 marzo 1958, n. 296;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Sulla proposta del Ministro per la sanità;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni presentate dal professore dott. Giuseppe Tesauro da componente del Consiglio centrale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

In sua sostituzione, nella designazione del Ministro per la sanità, il prof. dott. Eugenio Maurizio, direttore della Clinica ostetrica ginecologica dell'Università di Roma, è nominato componente del predetto Consiglio fino alla scadenza del quadriennio decorrente dalla data del succitato decreto 29 settembre 1958.

Il Ministro per la sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1961

GRONCHI

GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1962
Registro n. 6 *Sanità, foglio n.* 289. — BROVEDAN

(1586)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie, modificata con decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1961, registro n. 4 Finanze, foglio n. 336, con il quale è stata ricostituita la Commissione censuaria centrale per il quadriennio 1° gennaio 1961-31 dicembre 1964;

Considerato che il prof. Giovanni Boaga, il quale copriva la carica di membro effettivo ai sensi della lettera *l*) dell'art. 6 della citata legge, è deceduto;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto vacante;

Decreta:

In sostituzione del prof. Giovanni Boaga, deceduto, è nominato membro effettivo della Commissione censuaria centrale l'ing. dott. Mario Castelfranchi, esperto in materia edilizia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1962
Registro n. 2 *Finanze, foglio n.* 70

(1587)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1962.

Riordinamento dei servizi del Ministero dell'industria e del commercio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100, contenente norme sulla costituzione dei Gabinetti dei Ministri e delle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato, e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 70 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, concernente l'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi;

Visto il decreto luogotenenziale 23 febbraio 1946, numero 223, col quale il Ministero dell'industria e del commercio è stato costituito dalle direzioni generali e dagli uffici seguenti:

1) Direzione generale del personale e degli affari generali;
2) Direzione generale dell'industria e delle miniere;
3) Direzione generale dell'artigianato e delle piccole industrie;
4) Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali;
5) Ispettorato delle assicurazioni private;
6) Ufficio studi e ricerche;
7) Ufficio legislativo;

Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 2, col quale presso il Ministero dell'industria e del commercio è stata istituita la Direzione generale delle miniere;

Vista la legge 7 giugno 1951, n. 434, con la quale, fra l'altro, la « Direzione generale del personale e degli affari generali » del Ministero dell'industria e del commercio ha assunto la denominazione di « Direzione generale degli affari generali » e la « Direzione generale dell'industria e delle miniere » dello stesso Ministero ha assunto la denominazione di « Direzione generale della produzione industriale »;

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1954, registro n. 6 Industria, foglio n. 80, con il quale sono state stabilite le attribuzioni della Direzione generale degli affari generali, della Direzione generale della produzione industriale, della Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali, della Direzione generale dell'artigianato e delle piccole industrie e della Direzione generale delle miniere;

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6, con la quale, fra l'altro, è stato istituito l'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi presso la Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria e del commercio;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1957, registro n. 9 Industria, foglio n. 105, con il quale, a parziale modifica del citato decreto ministeriale 5 aprile 1954, è stata devoluta alla Direzione generale degli affari generali l'amministrazione del personale del Corpo delle miniere, del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria, del personale statale degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio e del personale del Servizio metrico e del saggio delle monete e dei metalli preziosi;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1958, registro n. 1 Industria, foglio n. 49, con il quale l'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi cessa di far parte della Direzione generale degli affari generali e viene posto alla immediata dipendenza del Ministro per l'industria e per il commercio;

Vista la legge 15 dicembre 1960, n. 1483, con la quale, fra l'altro, è stata istituita presso il Ministero dell'industria e del commercio, la Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1961, registro n. 7 Industria, foglio n. 369, relativo alla ripartizione delle attribuzioni fra la Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base e la Direzione generale degli affari generali, ed alla riserva di fare luogo al riordinamento dei servizi del Ministero dell'industria e del commercio ed alla ripartizione analitica delle competenze con successivo provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Le attribuzioni dei servizi dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio sono stabilite sulla base dell'ordinamento che segue:

1. GABINETTO DEL MINISTRO

Rapporti con i vari Servizi del Ministero - Esame preliminare e smistamento della corrispondenza in arrivo - Trattazione di affari confidenziali - Designazione di rappresentanti e di esperti del Ministero in seno a Consigli e Commissioni - Onorificenze - Disbrigo della corrispondenza privata e collaborazione all'opera personale del Ministro - Rapporti con il Parlamento - Comunicati del Ministero - Rapporti con la stampa, la radio e la televisione - Relazioni al bilancio del Ministero - Relazioni pubbliche.

2. SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO

Disbrigo della corrispondenza privata e collaborazione all'opera personale dei Sottosegretari di Stato.

3. DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI

SERVIZIO I. — *Ispettorato generale del personale.*

Divisione I. — Segreteria del direttore generale - Ordinamento degli uffici - Affari generali, comuni e vari - Rapporti con l'Ufficio della riforma della pubblica Amministrazione - Corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento - Mobilitazione civile - Bollettino ufficiale - Interventi ed iniziative assistenziali.

Divisione II. — Bandi di concorso - Nomina delle Commissioni e delle relative segreterie - Espletamento dei concorsi - Formazione delle graduatorie.

Divisione III. — Nomine in prova - Assegnazioni di sede - Nomine in ruolo - Promozioni - Trasferimenti - Segreteria del Consiglio di amministrazione.

Divisione IV. — Stato giuridico del personale dei ruoli aggiunti, dei quadri speciali, non di ruolo e salariato - Inquadramenti economici, aumenti periodici di stipendio, aggiunte di famiglia ed altri assegni ed indennità spettanti al personale dipendente dal Ministero.

Divisione V. — Congedi ordinari e straordinari - Aspettative - Comandi - Collocamenti fuori ruolo - Provvedimenti di nomina di esperti e di conferimento di incarichi di studi particolari - Personale di altre Amministrazioni distaccato presso il Ministero - Sospensioni cautelative.

Divisione VI. — Schedario del personale - Fogli matricolari - Rapporti informativi - Ruoli di anzianità - Fascicoli personali - Certificazioni varie.

Divisione VII. — Cessazioni dal servizio - Determinazione del trattamento di quiescenza - Riscatti - Rimborsi dei contributi assicurativi - Riconoscimenti di infermità dipendenti da cause di servizio - Equi indennizzi - Istruttoria delle pratiche di pensioni privilegiate.

Divisione VIII. — Predisposizione ed esame dei provvedimenti legislativi - Istruttoria dei procedimenti disciplinari - Istruttoria dei ricorsi - Risposte ai rilievi della Corte dei conti - Richiesta di pareri al Consiglio di Stato, alla Avvocatura generale dello Stato e ad altre Amministrazioni.

SERVIZIO II. — *Ispettorato generale degli affari amministrativi.*

Divisione IX. — Previsione della spesa - Variazioni di bilancio - Chiusura delle contabilità - Storni - Istituzione di nuovi capitoli - Relazione annuale al Consiglio di amministrazione - Statistiche numerica e di spesa - Esclusioni dai contratti con lo Stato - Fermi amministrativi - Ispezioni amministrative sulla gestione dei capitoli di spesa, sulla contabilità delle entrate e sulla conservazione dei beni patrimoniali - Vigilanza sull'Ufficio cassa e sull'Ufficio del consegnatario.

Divisione X. — Contabilità degli uffici centrali: Stipendi, aggiunte di famiglia ed altri assegni fissi - Compensi per lavoro straordinario e compensi speciali - Conguagli e relative variazioni - Indennità e rimborso spese per missioni all'interno ed all'estero e per prima sistemazione - Contributi ad Organismi nazionali ed internazionali - Pagamenti in valuta estera - Ordini di accreditamento - Liquidazione di contributi assistenziali - Trattenute per riscatto di servizi, per ammortamenti di mutui e di prestiti, per il rilascio di buoni C.I.P.S. e per altri titoli - Assegni fissi al personale estraneo ed agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari - Trattamento economico del personale comandato e conseguenti rimborsi ai Ministeri ed Enti competenti - Assegni di quiescenza ed indennità « una tantum » - Spese di liti e di arbitraggi - Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni - Compensi per il conferimento di speciali incarichi - Spese per accertamenti sanitari - Spese di cura - Liquidazione degli equi indennizzi.

Divisione XI. — Contabilità degli Uffici periferici: Locazione di immobili - Impianto, mantenimento e funzionamento degli uffici - Servizio automobilistico - Indennità e rimborso spese per missioni e per prima sistemazione - Compensi per lavoro straordinario - Ordini di accreditamento - Rapporti con gli Uffici provinciali del tesoro.

Ufficio cassa. — Servizio di cassa - Rapporti con la Tesoreria centrale e provinciale - Pagamenti vari - Gestioni fiduciarie - Gestione ordini di accreditamento e relativi rendiconti - Marche assicurative - Custodia valori.

Ufficio del consegnatario. — Inventario dei beni immobili e mobili - Gestione del servizio automobilistico centrale - Manutenzione ordinaria degli stabili, degli impianti e dei mobili - Impiego, vigilanza e disciplina del personale ausiliario - Rilascio e rinnovo dei documenti di viaggio - Gestione cancelleria, stampati e beni di consumo - Rapporti con il Provveditorato generale dello Stato - Spedizione e recapito corrispondenza - Servizio telegrafico e telefonico - Servizio di riproduzione e di duplicazione di documenti.

Biblioteca. — Acquisto di pubblicazioni - Prestiti e relativa regolamentazione - Vigilanza sulla sala di lettura - Schedari.

SERVIZIO III. — *Ispettorato generale ordinamento del personale degli Enti controllati.*

Divisione XII. — Predisposizione ed applicazione delle norme legislative e regolamentari concernenti il personale degli Enti controllati - Costituzione e revisione degli organici del personale - Rapporti con il Ministero del tesoro e con le altre Amministrazioni centrali competenti - Provvedimenti vari - Contenzioso amministrativo.

Divisione XIII. — Esame di legittimità dei provvedimenti adottati dalle Camere di commercio, industria ed agricoltura, concernenti le assunzioni di personale, i concorsi per la copertura di posti disponibili nei ruoli camerali, la nomina, la carriera ed il relativo trattamento economico.

Divisione XIV. — Esame di legittimità dei provvedimenti adottati dalle Stazioni sperimentali per l'assunzione di personale non statale, per la determinazione del rapporto di impiego o di lavoro e per la costituzione dello stesso, per la definizione del trattamento economico.

Divisione XV. — Esame di legittimità dei provvedimenti concernenti le cessazioni dal servizio del personale degli Enti controllati e le liquidazioni del rispettivo trattamento di quiescenza, nonchè dei provvedimenti concernenti l'eventuale corresponsione dell'indennità di buonuscita.

ORGANI COLLEGIALI

1) Consiglio di amministrazione del Ministero (articolo 146 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

2) Consiglio di amministrazione per il personale ausiliario (art. 146 - ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

3) Commissione di disciplina (art. 148 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

4) Commissione per lo scarto degli atti di archivio (art. 69 del regio decreto 2 ottobre 1911, n. 1163).

4. DIREZIONE GENERALE DELLE FONTI DI ENERGIA E DELLE INDUSTRIE DI BASE

Divisione I. — Segreteria del direttore generale - Affari generali, riservati, comuni e vari - Esame dei progetti di legge e dei decreti - Predisposizione delle risposte alle interrogazioni, mozioni e interpellanze degli on.li Parlamentari - Rapporti con il Gabinetto del Ministro e con le Segreterie dei Sottosegretari di Stato - Disciplina del personale in servizio presso la Direzione generale - Stralcio restituzioni beni asportati

durante la guerra - Ordinamento e controllo degli archivi della Direzione generale - Stralcio affari del cessato Ministero della produzione bellica.

SERVIZIO I. — *Ispettorato generale per i bilanci energetici, il coordinamento e le previsioni.*

Divisione II. — Predisposizione dei bilanci energetici preventivi e consuntivi - Studi di programmazione - Problemi del coordinamento energetico - Rapporti col Gruppo interesecutivo energia.

Divisione III. — Osservatorio economico - Coordinamento delle rilevazioni statistiche dei vari servizi - Bollettini - Rassegne.

SERVIZIO II. — *Ispettorato generale per le fonti di energia: produzioni e lavorazioni; investimenti e costi.*

Divisione IV. — Combustibili solidi e gassosi: disponibilità, importazione - Derivati dalla distillazione del carbon fossile (coke metallurgico) e da gas (gas illuminante, catrame grezzo e derivati) - Rilevazione arrivi via mare e via terra dei carboni fossili - Trasporti e mercato dei noli - Controlli qualitativi - Rapporti con l'Associazione nazionale per il controllo della combustione - Disponibilità di gas idrocarburi naturali (metano) e delle forze endogene - Impianti di deposito e di distribuzione di metano - Metanodotti, ad eccezione di quelli di miniera - Problemi tecnici, economici e finanziari concernenti il carbone della Comunità - Rapporti con le Organizzazioni internazionali e Comitati competenti - Rilevazione e studi di settore - Problemi creditizi e finanziari.

Divisione V. — Combustibili liquidi: disponibilità, impianti di lavorazione del petrolio, programmi di lavorazione delle raffinerie, gas di petrolio compressi e liquefatti e apparecchiature, impianti di deposito e di distribuzione carburanti e gas liquidi, oleodotti - Commissioni vigilanza impianti petroliferi, sicurezza e protezione industria petrolifera, esame tecnico dei progetti degli impianti, collaudi, ispezioni - Rapporti con le Organizzazioni internazionali e Comitati competenti - Rilevazione e studi di settore - Problemi creditizi e finanziari.

Divisione VI. — Energia elettrica: impianti di produzione (idrici, termici, geotermici) e distribuzione energia elettrica, condotte idriche - Rapporti con il Consiglio superiore dei lavori pubblici e con altri organi tecnici (Cassa conguaglio tariffe elettriche, Comitato interministeriale dei prezzi ed altri) - Ispezioni e collaudi - Rapporti con le Organizzazioni internazionali e Comitati competenti - Rilevazione e studi di settore - Problemi creditizi e finanziari.

Divisione VII. — Energia nucleare: impianti nucleari, materie fissili e sostanze radioattive, sicurezza e protezione antiradiante, franchigia doganale - Rapporti con le Organizzazioni internazionali e Comitati competenti - Rilevazione e studi di settore - Problemi creditizi e finanziari.

SERVIZIO III. — *Ispettorato generale per le fonti di energia: distribuzione - consumi - esportazione - prezzi - problemi fiscali.*

Divisione VIII. — Combustibili solidi e gassosi: commercio, consumi e prezzi dei carboni fossili esteri e dei carboni nazionali e loro derivati - Problemi fiscali - Rapporti con l'Associazione nazionale controllo combustione - Comitato gestione parco bombole - Rapporti con le Organizzazioni internazionali e Comitati competenti.

Divisione IX. — Combustibili liquidi: esportazione prodotti petroliferi, piani valutari - Distribuzione prodotti petroliferi e gassosi, scorte, prezzi - Caratteristiche dei prodotti e buoni di sdoganamento - Problemi fiscali - Rapporti con gli Enti e Comitati nazionali e con le Organizzazioni e Comitati internazionali competenti.

Divisione X. — Settore elettrico: Consumi energia elettrica - Tariffazione - Rilevazione e studi - Problemi fiscali - Rapporti col Comitato interministeriale dei prezzi e con le Organizzazioni e Comitati internazionali competenti.

Divisione XI. — Settore nucleare: Questioni amministrative concernenti le applicazioni pacifiche dell'energia nucleare - Rapporti col Comitato nazionale energia nucleare e con i Comitati ed Organizzazioni internazionali competenti.

SERVIZIO IV. — *Ispettorato generale per gli Enti vigilati e per il contenzioso - Ispezioni.*

Divisione XII. — Applicazione della legge 4 marzo 1958, n. 191, sui bilanci d'esercizio delle aziende elettriche - Vigilanza ed ispezioni amministrative - Comitato nazionale energia nucleare (art. 1 della legge 11 agosto 1960, n. 933) - Associazione nazionale controllo combustione.

Divisione XIII. — Istruttoria dei ricorsi sulle varie materie di competenza della Direzione generale (ricorsi per l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti per la posa dei metanodotti, per l'installazione dei distributori di carburanti, ed altri).

SERVIZIO V. — *Ispettorato generale per le industrie di base.*

Divisione XIV. — Produzione di ghisa, ferro, acciai e metalli non ferrosi - Materie prime, semilavorati, prodotti finiti, scambi con l'estero - Problemi tecnici, creditizi, finanziari, fiscali - Gruppo dello stagno.

Divisione XV. — Rapporti con i Comitati O.C.E.D. ed E.C.E. della siderurgia e dei metalli non ferrosi - Rapporti con la C.E.C.A. e problemi tecnici, economici, finanziari concernenti la siderurgia della Comunità.

SERVIZIO VI. — *Ispettorato generale per i collegamenti con le Istituzioni internazionali e comunitarie.*

Divisione XVI. — Collegamento dei vari Servizi per la partecipazione italiana ai Comitati della C.E.C.A., dell'EURATOM, dell'O.C.E.D., dell'E.C.E. e della N.A.T.O. - Problemi generali e istituzionali, funzionamento del Gruppo interesecutivo energia - Predisposizione dei lavori per il Consiglio dei Ministri della C.E.C.A. e dell'EURATOM.

ORGANI COLLEGIALI

1) Comitato interministeriale per i carboni (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 471).

2) Comitato per la disciplina delle bombole per metano (art. 12 della legge 8 luglio 1950, n. 640).

3) Commissione consultiva per la formulazione dei pareri tecnici sulle istanze tendenti ad ottenere la sospensione dei dazi di importazione, stabilita dal decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 1957, n. 1173.

5. DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Divisione I. — Segreteria del direttore generale - Affari comuni e vari - Amministrazione dei capitoli di bilancio di pertinenza della Direzione generale - Disciplina del personale della Direzione generale - Interrogazioni ed interpellanze - Esame di schemi di provvedimenti legislativi - Soggiorni in Italia dei cittadini di nazionalità estera - Smistamento del corriere in arrivo e della posta in partenza.

SERVIZIO I. — *Coordinamento delle commesse - Affari Patto Atlantico.*

Problemi di carattere generale riguardanti l'organizzazione atlantica - Produzione di materiali d'armamento - Infrastrutture - Sgravi fiscali U.S.A. - Questioni attinenti all'Unione Europea Occidentale (U.E.O.) - Ufficio Comitato Speciale (COCOM) - Concessione dei benefici fiscali per commesse e di agevolazioni doganali relative ad impianti con caratteristiche speciali per la produzione di materiali per la difesa - Segreteria del Comitato di coordinamento delle commesse - Programma spaziale.

Ispettorato per i problemi dell'integrazione europea e per i rapporti economici internazionali.

SERVIZIO II. — *Ravvicinamento delle legislazioni nell'ambito della C.E.E. e degli altri organismi internazionali - Problemi derivanti all'industria dalla politica agricola comune.*

Segreteria del Comitato per il ravvicinamento delle legislazioni nella C.E.E. - Raccolta della legislazione degli altri Paesi della Comunità relativa alle attività economiche - Trattazione presso la C.E.E. e presso gli altri Organismi internazionali della parte generale del ravvicinamento delle legislazioni economiche e coordinamento delle questioni attinenti a tale legislazione nelle specifiche materie di competenza dei Servizi merceologici.

Questioni relative alla politica agricola comune della C.E.E. e direttive agli Uffici merceologici per l'applicazione della predetta politica e delle altre regole speciali riguardanti l'agricoltura previste dal Trattato di Roma.

SERVIZIO III. — *Problemi del lavoro, dei servizi ausiliari e della libertà di stabilimento - Interventi di emergenza per le industrie.*

Divisione II. — Problemi dei trasporti connessi con l'attività industriale - Regime dei porti e dei servizi portuali - Liberazione dei trasporti e dei Servizi nella C.E.E. - Diritto di stabilimento.

Divisione III. — Questioni sociali e del lavoro: circolazione dei lavoratori nella C.E.E. - Fondo sociale europeo.

Divisione IV. — Risarcimento danni di guerra - Interventi dello Stato a favore delle aziende danneggiate da eventi naturali straordinari.

SERVIZIO IV. — *Problemi della realizzazione del Mercato Comune Europeo e delle Associazioni economiche.*

Divisione V. — Applicazione del Trattato per la attuazione del Mercato Comune - Regole per il traffico di perfezionamento - Liberazione delle esportazioni ed importazioni nella C.E.E. - Monopoli commerciali Rapporti con la Commissione e trattazione dei problemi generali attinenti all'inserimento dell'economia italiana nelle aree di integrazione economica europea (Zone di libero scambio, OCED, ECE, ecc.). Trattative per l'associazione di altri Paesi alla C.E.E.

Divisione VI. — Rapporti con il GATT e trattazioni dei problemi relativi alla tariffa doganale italiana e alla tariffa Comune europea - Questioni attinenti alla legislazione doganale, controversie e decisioni del Collegio dei periti doganali.

SERVIZIO V. — *Tutela della concorrenza nella C.E.E. e nel mercato interno.*

Divisione VII. — Applicazione delle regole di concorrenza della C.E.E. - Controllo delle intese economiche e delle posizioni dominanti secondo le regole del Trattato ed in base alle leggi nazionali - Repressioni del dumping nella C.E.E. e secondo il GATT - Applicazione delle regole antidumping in Italia.

Divisione VIII. — Controllo e coordinamento degli aiuti degli Stati nella C.E.E. e secondo le disposizioni del GATT - Controllo dei rimborsi fiscali e dei diritti compensativi.

SERVIZIO VI. — *Problemi della politica commerciale comune della C.E.E. e dei rapporti economici con i terzi Stati.*

Divisione IX. — Problemi attinenti alla politica finanziaria, la bilancia dei pagamenti ed i rapporti con gli Organismi finanziari internazionali (Banca europea degli investimenti; Fondo monetario). Problemi attinenti alla politica fiscale ed applicazione delle regole del Trattato di Roma nella materia. Ravvicinamento delle legislazioni fiscali della C.E.E. - Partecipazione al Comitato per l'assicurazione dei crediti all'esportazione.

Divisione X. — Trattati, accordi commerciali e di collaborazione economica con i Paesi dell'Europa occidentale, dell'Africa e dell'America - Studi di mercato. Accordi per operazioni speciali - Assistenza ai Paesi sottosviluppati - Fondo europeo di sviluppo dei PTOM.

Divisione XI. — Coordinamento della politica commerciale comune nella C.E.E. ed azioni contro le distorsioni di traffico (art. 115) - Trattati ed accordi commerciali e di collaborazione economica con i Paesi dell'Europa orientale e dell'Asia - Studi di mercato e sviluppo delle esportazioni - Pareri su operazioni bilanciate e speciali.

Divisione XII. — Problemi concernenti il regime degli scambi, in via definitiva ed « in temporanea » - Drawback - Liberalizzazione degli scambi: Tabelle « Import » ed « Export ».

Ispettorato per la programmazione e lo sviluppo della produzione industriale

SERVIZIO VII. — *Finanziamenti all'industria.*

Divisione XIII. — Finanziamenti a favore delle aziende industriali - Investimenti di capitali italiani all'estero ed esteri in Italia - Schedario e statistica generale.

Divisione XIV. — Comitato interministeriale e Segreteria di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente incentivi a favore delle medie e piccole imprese industriali - Istruttoria delle domande - Affidamenti

ed impegni di concessione dei contributi - Esame delle richieste di garanzia statale (articolo 8 della legge 25 luglio 1961, n. 649) - Statistica delle domande e dei contributi concessi.

Divisione XV. — Esame dei contratti relativi ai finanziamenti autorizzati sulla legge 623 - Liquidazione dei contributi e contabilità relativa - Applicazione della legislazione che prevede interventi finanziari di carattere straordinario.

SERVIZIO VIII. — *Incentivi per lo sviluppo del Mezzogiorno - Aree e nuclei di sviluppo industriale.*

Divisione XVI. — Istituzione delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634 - Segreteria della Commissione per le aree di sviluppo industriale.

Divisione XVII. — Tutela e vigilanza sui consorzi per le aree di sviluppo industriale; studi di carattere economico sulle materie concernenti lo sviluppo di iniziative pilota - Commesse statali (legge del quinto) - Applicazione di leggi speciali di carattere regionale, per la parte di competenza del Ministero; coordinamento con le leggi nazionali.

Divisione XVIII. — Valutazioni tecniche e controlli sulle « iniziative pilota » e sull'attività dei consorzi - Concessione delle agevolazioni fiscali e doganali per il Mezzogiorno (artt. 2, 5 decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1598 e art. 18 della legge 29 luglio 1957, n. 634).

SERVIZIO IX. — *Partecipazione alla programmazione economica nazionale nel settore industriale e coordinamento delle politiche regionali di sviluppo - Incentivi localizzati - Zone industriali.*

Divisione XIX. — Rapporti con il C.I.R. e gli altri organismi incaricati della programmazione economica nazionale - Collegamento con i Comitati incaricati di formulare i piani regionali di sviluppo economico - Studi, rilevazioni ed informazioni per quanto riguarda le previsioni ed i consuntivi della produzione industriale, in collegamento con i corrispondenti organismi nazionali ed internazionali (C.E.E., OCED, ECE).

Divisione XX. — Attuazione degli incentivi di carattere locale disposti da leggi speciali in applicazione dei piani di sviluppo nazionale e regionale. Zone industriali - Esoneri doganali - Zone franche - Punti franchi - Piani regolatori urbanistici - Piani regolatori dei porti - Espropriazioni per pubblica utilità nell'interesse delle aziende industriali.

Ispettorato per la ricerca industriale

SERVIZIO X. — *Ricerca industriale (Stazioni sperimentali) - Problemi della assistenza tecnica e della istruzione professionale.*

Divisione XXI. — Istituzione ed ordinamento delle Stazioni sperimentali - Vigilanza - Indirizzo ed interventi per una politica di ricerca coordinata nell'industria - Rapporti con il Consiglio nazionale delle ricerche e con gli altri Istituti nazionali ed esteri per la ricerca industriale.

Divisione XXII. — Applicazione degli accordi di collaborazione e di assistenza tecnica e scientifica con gli altri Paesi in materia industriale — Rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali.

Divisione XXIII. — Istruzione e qualificazione professionale - Interventi del Fondo sociale europeo per la riqualificazione - Rapporti con il BIT.

Ispettorato per i problemi merceologici industriali

SERVIZIO XI. — *Industria chimica, dei grassi, delle pelli e della gomma.*

Divisione XXIV. — Industrie chimiche e farmaceutiche, fertilizzanti, esplosivi, coloranti - Industria dei derivati chimici del petrolio e del metano - Industria della gomma naturale e sintetica - Industria degli zolfi lavorati e dei suoi derivati - Industria delle essenze naturali e dei derivati agrumari.

Divisione XXV. — Industria degli olii e dei grassi animali e vegetali.

Divisione XXVI. — Industria delle pelli e delle calzature.

SERVIZIO XII. — *Industria della cellulosa, della carta e dei tessili; industria molitoria dei derivati ed affini.*

Divisione XXVII. — Industria della cellulosa e della pasta per carta - Industria della carta e dei cartoni e della cartotecnica - Industrie grafiche - Provvidenze per la stampa - Vigilanza sull'Ente nazionale cellulosa e carta.

Divisione XXVIII. — Industrie tessili - Vigilanza sull'Ente nazionale serico e sull'Istituto cotoniero italiano.

Divisione XXIX. — Industria e disciplina della macinazione e della panificazione - Industria della pastificazione - Industria risiera.

SERVIZIO XIII. — *Industrie alimentari.*

Divisione XXX. — Industrie saccarifere, dell'alcool e delle bevande alcooliche ed analcooliche - Industria dolciaria - Vigilanza per la prevenzione e la repressione delle frodi.

Divisione XXXI. Industrie delle conserve animali e vegetali - Vigilanza per la prevenzione e la repressione delle frodi - Attività dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

Divisione XXXII. — Industria lattiero-casearia - Vigilanza per la prevenzione e la repressione delle frodi.

SERVIZIO XIV. — *Industria meccanica, del materiale da costruzioni e dell'arredamento.*

Divisione XXXIII. — Industrie meccaniche - Cantieri navali - Omologazione delle macchine agricole - Rapporti con l'Associazione nazionale per il controllo della combustione - Concessioni di agevolazioni doganali per taluni macchinari importati - Industrie elettrotecniche, elettroniche, della ottica e della meccanica fine e di precisione.

Divisione XXXIV. — Industria del cemento e dei leganti idraulici - Industria edilizia - Industria del vetro, della ceramica, dei refrattari, degli abrasivi - Industria del legno e del sughero.

Ispettorato tecnico dell'industria

Rilevazioni ed inchieste nel settore della produzione industriale; vigilanza sull'applicazione di norme concernenti la produzione industriale.

Indagine ed accertamenti sugli stabilimenti industriali e sullo adempimento delle condizioni alle quali è subordinata la concessione di agevolazioni fiscali e contributi finanziari a carico dello Stato.

Accertamenti tecnici e repressioni delle frodi.

ORGANI COLLEGIALI

1) Comitato interministeriale per il riavvicinamento delle legislazioni, di cui agli articoli 100 e 101 del Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea (decreto interministeriale 16 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1959, registro n. 1 Industria, foglio n. 364).

2) Comitato tecnico per il parere sull'impiego, nella torrefazione del caffè, di sostanze estranee (regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1929, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562).

3) Comitato per le Stazioni sperimentali per l'industria (regio decreto 19 novembre 1931, n. 1488).

4) Comitato interministeriale incaricato dei finanziamenti speciali a piccole e medie industrie (art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623).

5) Commissione per la vigilanza e la tutela dei Consorzi di sviluppo industriale (art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificato dagli articoli 5, 6, 7 ed 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555).

6. DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Divisione I. — Segreteria del direttore generale - Affari generali, comuni, riservati e vari - Rapporti con il Gabinetto del Ministro e con le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato - Disciplina del personale della Direzione generale - Missioni - Coordinamento di applicazione delle norme sul decentramento amministrativo.

SERVIZIO I. — *Ispettorato generale per la vigilanza amministrativa.*

Ispezioni amministrative agli Uffici dipendenti dalla Direzione generale, limitatamente ai compiti d'istituto della Direzione generale stessa - Studi legislativi in materia mineraria - Incarichi particolari.

SERVIZIO II. — *Ispettorato generale per gli affari amministrativi.*

Divisione II. — Ricorsi giurisdizionali - Cave e relativi ricorsi gerarchici - Dichiarazioni di pubblica utilità ed occupazioni d'urgenza (articoli 32 e 45 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443) - Norme e convenzioni relative alle miniere erariali - Problemi finanziari e creditizi del settore minerario - Rapporti con le Regioni autonome - Segreteria del Consiglio superiore delle miniere.

Divisione III. — Permessi di ricerca e concessioni di coltivazione per sostanze radioattive e per minerali utilizzabili per la estrazione di metalli, metalloidi e loro composti - Concessioni di acque termominerali per durata superiore ai 10 anni - Rinunce, decadenze, trasferimenti di concessioni per minerali di interesse locale - Ricorsi gerarchici per concessioni di minerali di interesse locale - Problemi fiscali del settore.

Divisione IV. — Permessi di ricerca e concessioni per combustibili solidi, rocce asfaltiche e bituminose e per vapori e gas diversi dagli idrocarburi - Problemi fiscali del settore.

Divisione V. — Affari amministrativi per il completamento e l'aggiornamento della Carta geologica di Italia in applicazione della legge 3 gennaio 1960, n. 15.

SERVIZIO III. — *Ispettorato generale per la vigilanza tecnica.*

Ispezioni in materia tecnica agli Uffici dipendenti dalla Direzione generale - Ispezioni relative alla sicurezza delle lavorazioni ed alla tutela dei giacimenti - Studi e pareri su questioni tecniche particolari - Convegni e congressi - Studi sulla riorganizzazione tecnica delle miniere, sui nuovi impianti, sugli ampliamenti e sulle modifiche di quelli esistenti.

SERVIZIO IV. — *Ispettorato generale per le questioni tecniche.*

Divisione VI. — Attuazione delle norme in materia di polizia delle miniere e delle cave - Scuole minerarie Corsi di istruzione professionale, di qualificazione e di specializzazione - Addestramento tecnico del personale del Corpo delle miniere e corsi di perfezionamento - Istruzioni tecniche ai Distretti minerari - Collegamento con l'organo permanente per la sicurezza nelle miniere di carbone nei Paesi della C.E.C.A.

Divisione VII. — Infortunistica mineraria - Esame dei verbali di accertamento infortuni - Rilievi e accertamenti relativi.

Divisione VIII. — Istruttoria tecnica delle istanze di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione per sostanze radioattive e minerali utilizzabili per la estrazione di metalli, metalloidi e loro composti - Pareri tecnici sui ricorsi gerarchici per i minerali di interesse locale e per le cave - Pareri tecnici sull'applicazione dell'art. 32 della legge del 1927 nel settore di competenza - Inventario delle risorse minerarie e studi per la ricerca e valorizzazione dei giacimenti - Questioni sindacali - Istruttoria tecnica delle istanze di finanziamento e contributi relativi alle miniere del settore - Controllo sulla esecuzione dei programmi di riorganizzazione delle miniere zolfifere - Provvidenze di settore.

Divisione IX. — Istruttoria tecnica delle istanze di permessi di ricerca e di concessione di coltivazione per combustibili solidi, rocce asfaltiche e bituminose, vapori e gas diversi dagli idrocarburi - Pareri tecnici sull'applicazione dell'art. 32 della legge del 1927 nel settore di competenza - Inventario delle riserve minerarie e studi per la ricerca e la valorizzazione dei giacimenti del settore.

Divisione X. — Coordinamento delle produzioni minerarie nazionali - Esame e controllo dei programmi di lavoro nelle miniere ai sensi dell'art. 2 della legge 25 gennaio 1957, n. 218 - Fabbisogno nazionale di materie prime per l'industria estrattiva - Relazione sul Servizio minerario e statistica delle industrie estrattive in Italia - Statistiche speciali attinenti all'industria mineraria (miniere di ferro, miniere di lignite, consumi di energia nelle miniere) per organismi internazionali - Economia mineraria.

SERVIZIO V. — *Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi.*

Divisione XI. — Bollettino ufficiale degli idrocarburi - Ricezione e registrazione delle istanze - Schedario dei titoli e delle attività di ricerca e di coltivazione -

Disegni tecnici - Statistiche sulla ricerca, produzione ed utilizzazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nazionali - Archivio.

Divisione XII. — Attività di ricerca: esame tecnico delle istanze per l'ottenimento dei permessi; obblighi del permissionario; svolgimento dei programmi di lavoro; rinvenimenti di idrocarburi e presentazione delle istanze di concessione; proroghe dei permessi, riduzioni di aree, rinunce; sicurezza delle lavorazioni; elaborazioni dei dati tecnici rilevati dalle attività.

Divisione XIII. — Attività di coltivazione: esame tecnico delle istanze per l'ottenimento delle concessioni; aree riservate allo Stato ed assegnazioni mediante pubblici incanti; obblighi del concessionario; svolgimento dei programmi di sviluppo e di coltivazione del campo e corresponsione delle aliquote di prodotto; proroghe delle concessioni; rinunce; sicurezza delle lavorazioni - Elaborazioni dei dati tecnici rilevati dalle attività - Studi ed aggiornamenti nel settore - Interrogazioni parlamentari sull'andamento delle lavorazioni - Raccolta dei dati e notizie sulle attività di ricerca e coltivazione nei Paesi stranieri - Rapporti con Organismi internazionali - Biblioteca - Emeroteca.

Divisione XIV. — Segreteria del Comitato tecnico per gli idrocarburi - Legislazione estera, nazionale e regionale del settore minerario degli idrocarburi - Ricorsi e controversie - Rapporti con Organismi internazionali - Questioni fiscali - Applicazione della legge 21 maggio 1956, n. 694 - Rilascio dei permessi di ricerca - Proroghe - Rinunce - Decadenze - Autorizzazioni alla utilizzazione degli idrocarburi estratti.

Divisione XV. — Rilascio delle concessioni di coltivazioni - Proroghe - Rinunce - Decadenze - Aggiudicazioni mediante pubblici incanti delle aree riservate allo Stato e rapporti con l'Ente nazionale idrocarburi - Dichiarazioni di pubblica utilità ed occupazioni di urgenza (art. 32 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443, ed art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136).

SERVIZIO VI. — *Geologico.*

Rilevamento, aggiornamento e pubblicazione della carta geologica e compilazione delle relative memorie illustrative - Studi e ricerche di carattere geofisico - Studio paleontologico e litologico dei materiali raccolti - Studio dei giacimenti sotto l'aspetto geologico - Rilevamenti e studi geologici, paleontologici, petrografici e geofisici ed interessanti, in particolare, la ricerca e la coltivazione dei giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi - Raccolta dei minerali e delle rocce ed ordinamento di essi in collezione - Consulenza geologica per le pubbliche Amministrazioni - Controlli sui rilevamenti geologici in applicazione della legge 3 gennaio 1960, n. 15.

SERVIZIO VII. — *Chimico.*

Studi e controlli sui processi chimici per l'utilizzazione delle materie prime nazionali e sui relativi impianti - Studi dei metodi geochimici, geobiologici e radioattivi sulla prospezione per la ricerca degli idrocarburi liquidi e gassosi - Studi sui fanghi di perforazione, sui fluidi incontrati nelle perforazioni e sulle cementazioni dei pozzi petroliferi - Studi, analisi ed esperimenti di natura chimica per quanto attiene agli idrocarburi liquidi e gassosi ed ai servizi delle miniere in genere - Consulenza chimico-mineralogica per le pubbliche Amministrazioni.

ORGANI COLLEGIALI

1) Consiglio superiore delle miniere (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73 - legge 4 marzo 1958, n. 198).

2) Comitato geologico (legge 3 gennaio 1960, n. 15).

3) Comitato tecnico per gli idrocarburi (articoli 41 e 42 della legge 11 gennaio 1957, n. 6).

4) Commissione per la concessione di un compenso speciale al personale del Corpo delle miniere (art. 2 della legge 14 novembre 1941, n. 1324).

5) Commissione per la franchigia doganale ai macchinari e materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi liquidi e gassosi e di vapori endogeni (legge 21 maggio 1956, n. 694).

6) Commissione di cui all'art. 3 della legge 25 giugno 1956, n. 695, recante provvedimenti in favore dell'industria zolfifera.

7) Commissione di cui all'art. 31 della legge 11 gennaio 1957, n. 6, per l'aggiudicazione delle aree di concessioni per gli idrocarburi riservate allo Stato.

7. DIREZIONE GENERALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE INDUSTRIE

Divisione I. — Segreteria del direttore generale - Affari generali, comuni, riservati e vari - Rapporti con il Gabinetto del Ministro e con le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato - Questioni relative all'artigianato trattate da organismi internazionali - Disciplina del personale della Direzione generale.

SERVIZIO I. — *Ispettorato generale per la vigilanza sugli Enti per i finanziamenti e per il collocamento dei prodotti.*

Divisione II. — Vigilanza sugli Enti di assistenza tecnico-economica all'artigianato ed alle piccole industrie - Amministrazione dei capitoli di bilancio concernenti i contributi per il funzionamento degli enti predetti, nonchè i sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento dell'artigianato e delle piccole industrie, a favorire la partecipazione a manifestazioni fieristiche, a mostre ed a convegni di carattere artigiano, a promuovere e sostenere iniziative intese all'ammodernamento delle produzioni artigiane e alla maggiore conoscenza e diffusione dei relativi prodotti - Istruzione professionale artigiana - Laboratori e botteghe scuola - Produttività - Ammodernamento della produzione.

Divisione III. — Problemi relativi al collocamento dei prodotti artigiani - Studio dei mercati e lancio dei prodotti - Questioni connesse con l'esportazione dei prodotti artigiani - Fiere, mostre ed esportazioni di prodotti artigiani - Iniziative connesse con il turismo.

SERVIZIO II. — *Ispettorato generale per la disciplina giuridica e per l'organizzazione.*

Divisione IV. — Disciplina giuridica dell'artigianato - Vigilanza sulle Commissioni provinciali e regionali dell'artigianato.

Cooperative artigiane di produzione e consorzi fra imprese artigiane - Costituzione delle cooperative artigiane di garanzia di credito e vigilanza sul loro funzionamento - Statistiche ed indagini.

Divisione V. — Preparazione ed esame di proposte e provvedimenti legislativi, con particolare riguardo

a quelli di natura creditizia, fiscale, previdenziale ed assistenziale interessanti l'artigianato e le piccole industrie ed a quelli concernenti i rapporti di lavoro - Rapporti con le altre Amministrazioni e con Enti e organismi vari, per l'applicazione delle disposizioni vigenti sulle materie predette - Amministrazione dei capitoli di bilancio concernenti il funzionamento del Comitato centrale dell'artigianato e la pubblicazione del Bollettino ufficiale del Comitato stesso.

ORGANI COLLEGIALI

1) Comitato centrale dell'artigianato (articoli 17, 18 e 19 della legge 25 luglio 1956, n. 860).

8. DIREZIONE GENERALE DEL COMMERCIO INTERNO E DEI CONSUMI INDUSTRIALI

Divisione I. — Segreteria del direttore generale - Affari generali, comuni, riservati e vari - Rapporti con il Gabinetto del Ministro e con le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato - Questioni inerenti al personale in servizio presso la Direzione generale - Disciplina giuridica del commercio in sede stabile ed in forma ambulante - Contenzioso in tema di licenze di commercio - Vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione - Esame dei regolamenti comunali di polizia urbana.

Divisione II. — Indagini economiche e commerciali.

ISPETTORATO I. — *Attività commerciali ed ausiliarie.*

Divisione III. — Disciplina del commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici - Centrali del latte - Questioni inerenti il commercio con l'estero e la Comunità Economica Europea - Problemi creditizi, finanziari e fiscali - Oneri sociali - Produttività commerciale, studi dei mercati, organizzazioni e sistemi di vendita - Assistenza tecnica - Repressione delle frodi in commercio.

Divisione IV. — Mostre, fiere ed esposizioni in Italia ed all'estero - Credito al commercio - Pareri per il rilascio di permessi di soggiorno a stranieri in Italia per attività commerciali - Liquidazione dei Consorzi fra macellai per la raccolta delle pelli.

Divisione V. — Magazzini generali - Zone e depositi franchi - Punti e porti franchi - Elenchi degli agenti marittimi raccomandatari - Elenchi degli spedizionieri - Borse merci - Sale di contrattazione - Ruoli dei mediatori - Ruoli dei periti e degli esperti - Ruoli dei pesatori e degli estimatori - Ispezioni.

Divisione VI. — Bollettino ufficiale delle società per azioni: pubblicazione degli atti costitutivi, modificativi e di cessazione dei bilanci e delle cariche sociali delle Società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata; aumenti di capitale delle Società.

ISPETTORATO II. — *Servizio metrico.*

Divisione VII. — Ufficio centrale metrico e dei saggi: esame dei nuovi strumenti metrici; saggio delle monete; studi scientifici e tecnici; rapporti con Organismi internazionali.

Divisione VIII. — Questioni amministrative e regolamentari riguardanti l'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi - Ispezioni.

Servizio centrale delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e commercio.

ISPETTORATO III. — *Organizzazione.*

Divisione IX. — Legislazione, ordinamento e organizzazione delle Camere di commercio e degli Uffici provinciali dell'industria e commercio - Iniziative camerali nei settori economici - Certificati di origine - Ispezioni.

Divisione X. — Statistiche e censimenti - Questioni riguardanti rilevazioni prezzi da parte delle Camere di commercio.

ISPETTORATO IV. — *Bilanci.*

Divisione XI. — Esame dei bilanci di previsione e dei consuntivi - Ispezioni contabili.

Divisione XII. — Esame delle deliberazioni che comunque impegnino le finanze camerali - Elaborazione dei dati sulle finanze camerali - Ispezioni amministrative.

ORGANI COLLEGIALI

1) Comitato centrale metrico (regio decreto 9 gennaio 1939, n. 206).

2) Commissione centrale dei mercati (articoli 14 e 17 della legge 25 marzo 1959, n. 125).

3) Commissione speciale permanente per la raccolta degli usi generali del commercio (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, numero 152 - legge 13 marzo 1950, n. 115).

4) Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali (articoli 8 e 45 della legge 27 novembre 1960, n. 1397).

5) Commissione centrale per gli elenchi degli spedizionieri autorizzati (legge 14 novembre 1941, n. 1442).

6) Commissione centrale per gli elenchi degli agenti marittimi raccomandatari autorizzati (legge 29 aprile 1940, n. 496).

7) Commissione centrale per l'esame dei ricorsi dei periti e degli esperti (decreto interministeriale 4 gennaio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1954).

8) Commissione centrale per l'esame dei ricorsi degli stimatori e dei pesatori pubblici (decreto interministeriale 23 novembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1955).

9. ISPETTORATO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

SERVIZIO I. — *Disciplina giuridica delle assicurazioni.*

Divisione I. — Problemi generali riguardanti le assicurazioni private - Commissione consultiva - Legislazione - Contributo di vigilanza - Gestioni speciali e statali - Rapporti con le associazioni di categoria.

Divisione II. — Rapporti con l'Estero e con le Comunità, organismi e comitati internazionali - Partecipazione a congressi - Segretariato ed archivio della Conferenza dei servizi statali di vigilanza.

SERVIZIO II. — *Assicurazioni contro i danni.*

Divisione III. - Imprese di assicurazioni contro i danni - Autorizzazioni - Condizioni di polizza - Tariffe normative - Contributo antincendio - Autorizzazioni per rischi speciali - Assicurazioni di interesse collettivo.

Divisione IV. — Bilanci - Cauzioni - Concentrazioni di imprese e cessioni di portafogli - Liquidazioni - Riassicurazioni - Ispezioni.

SERVIZIO III. — *Assicurazioni sulla vita.*

Divisione V. — Imprese di assicurazioni sulla durata della vita umana - Capitalizzazioni - Autorizzazioni - Copertura delle riserve matematiche - Bilanci - Questioni di carattere amministrativo e contabile - Ispezioni - Assicurazioni agrarie di mutua assicurazione - Società fiduciarie - Affari generali.

Divisione VI. — Esame tecnico delle condizioni di polizza per le assicurazioni sulla vita e la capitalizzazione - Approvazione e tariffe - Controllo delle basi tecniche per il calcolo dei premi e delle riserve matematiche - Esame tecnico dei bilanci - Statistica - Annuario - Questioni tecnico-attuariali - Istituto italiano degli attuari.

ORGANI COLLEGIALI

1) Commissione consultiva per le assicurazioni private (articoli 76, 77, 78 e 79 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449).

10. UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

SERVIZIO I. — *Disciplina giuridica dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.*

Divisione I. — Segreteria dell'ufficio - Affari generali, comuni, riservati e vari - Rapporti con il Gabinetto del Ministro e con le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato - Servizi di copia - Archivio generale dei brevetti nazionali ed esteri - Biblioteca - Rapporti con le associazioni per la tutela della proprietà industriale.

Divisione II. — Esame di progetti legislativi concernenti la proprietà industriale - Legislazione comparata - Massimario della giurisprudenza italiana in materia di proprietà industriale - Indice bibliografico degli studi relativi al diritto industriale - Segreteria della Commissione di studio per la revisione della legislazione sulla proprietà industriale - Rapporti con le Comunità Europee e studi concernenti l'armonizzazione e la unificazione delle legislazioni sulla proprietà industriale dei Paesi membri delle Comunità stesse.

Divisione III. — Esecuzione delle convenzioni internazionali sulla proprietà industriale - Rapporti con lo Ufficio internazionale di Ginevra dell'Unione di Parigi - Comitati consultivi dell'Unione di Parigi e delle Unioni particolari collegate - Rapporti con il Consiglio d'Europa e con altri Organismi internazionali - Commissioni miste permanenti previste in Accordi bilaterali sulla proprietà industriale - Protezione temporanea delle invenzioni, dei modelli e dei marchi nelle esposizioni nazionali ed internazionali riconosciute.

Segreteria della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti.

SERVIZIO II. — *Affari amministrativi concernenti i brevetti per invenzione.*

Divisione IV. — Recezione delle domande di brevetto per invenzione industriale ed approntamento dei relativi fascicoli - Corrispondenza con gli uffici periferici di deposito esistenti presso le Camere di commercio - Rapporti con la Sezione militare brevetti dello Stato Maggiore della Difesa - Imposizione di vincolo del segreto sulle invenzioni di interesse militare - Provvedimenti di esproprio di invenzioni interessanti la difesa o specificatamente nucleari - Rapporti con gli Organi dell'EURATOM per le invenzioni riguardanti il settore nucleare - Applicazione delle norme di sicurezza per la salvaguardia del segreto - Autorizzazioni a depositare all'estero domande di brevetto per invenzioni industriali - Archivio delle domande di brevetto per invenzioni da esaminare ed in corso di esame - Centro meccanografico.

Divisione V. — Aggiornamento della classifica internazionale dei brevetti di invenzione adottata dal Consiglio d'Europa - Pre-classificazione delle domande di brevetto per invenzioni secondo la classifica internazionale e smistamento per l'esame delle domande stesse secondo i diversi gruppi tecnologici - Schedari nominativi e per materia riguardanti le domande di brevetto ed i brevetti per invenzioni - Concessione di brevetti per invenzioni industriali - Pubblicazioni ufficiali dell'Ufficio centrale brevetti - Rapporti con lo Istituto Poligrafico dello Stato e con le tipografie - Approntamento del materiale di stampa, correzione e revisione delle prove di stampa - Statistica della proprietà industriale - Rapporti con l'Istituto centrale di statistica.

Divisione VI. — Esame amministrativo delle domande di brevetto per invenzione industriale anche sotto il profilo dell'adempimento delle prescrizioni contenute nelle convenzioni internazionali sulla materia.

Istituto nazionale per l'esame delle invenzioni. — Istruttoria delle richieste di pareri per nuovi trovati - Rapporti con gli esperti incaricati dell'esame relativo - Comunicazione dei pareri emessi e segnalazioni alle Amministrazioni ed alle industrie interessate.

SERVIZIO III. — *Esame tecnico delle domande di brevetto per invenzione.*

Divisione VII. — Esame tecnico delle domande di brevetto per invenzioni industriali concernenti i settori dell'industria chimica e farmaceutica.

Divisione VIII. — Esame tecnico delle domande di brevetto per invenzioni industriali concernenti i settori dell'industria agricola, alimentare, tessile, conciaria e delle piccole invenzioni.

Divisione IX. — Esame tecnico delle domande di brevetto per invenzioni industriali concernenti i settori dell'industria elettrotecnica, elettronica e nucleare.

Divisione X. — Esame tecnico delle domande di brevetto per invenzioni industriali concernenti i settori dell'industria meccanica e tecnologie varie.

SERVIZIO IV. — *Modelli, marchi ed affari vari.*

Divisione XI. — Recezione delle domande di brevetto per modelli di utilità e per disegni e modelli ornamentali: corrispondenza con gli uffici periferici di deposito, archivio delle domande di brevetto per modelli industriali, esame amministrativo e tecnico delle domande di brevetto per modelli di utilità e per disegni e modelli ornamentali - Concessione dei brevetti relativi.

Divisione XII. — Recezione delle domande di brevetto per marchi di impresa ed approntamento dei relativi fascicoli: corrispondenza con gli uffici periferici di deposito - Esame delle domande di brevetto per marchi di fabbrica e di commercio - Classificazione dei marchi secondo la classifica internazionale - Concessione dei brevetti per marchi di impresa - Schedari nominativi e per materia delle domande di brevetto e dei brevetti per marchi di impresa - Servizi relativi alla registrazione internazionale dei marchi presso lo Ufficio di Ginevra - Rapporti con le altre Amministrazioni per la disciplina e la tutela delle denominazioni d'origine delle merci - Archivio delle domande di brevetto per marchi di impresa.

Divisione XIII. — Trascrizioni ed annotazioni di atti sui pubblici registri - Autenticazione di documenti per le priorità, estratti dei pubblici registri, certificazioni - Sala del pubblico: Visioni di atti e documenti - Gabinetto fotografico per la riproduzione di documenti - Tenuta dell'albo dell'Ufficio centrale brevetti - Rapporti con i consulenti in proprietà industriale.

Divisione XIV. — Controllo e registrazione dei versamenti delle tasse di brevetto - Schedario dei brevetti in vigore - Istruttoria e pubblicazione delle decadenze dei brevetti per mancato pagamento di tasse - Rimborso delle tasse dei brevetti rifiutati o ritirati - Tenuta dei pubblici registri delle domande di brevetto e dei brevetti, e relativa visione da parte del pubblico.

ORGANI COLLEGIALI

1) Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi (art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127 - art. 53 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929).

11. UFFICIO STUDI E RICERCHE

Studi e indagini particolari, interessanti i settori di competenza del Ministero.

Osservazione della congiuntura e studio delle relative tendenze - Raccolta di dati ed informazioni di carattere statistico - Andamento delle borse valori e delle borse merci.

Documentazione sui progressi tecnici nei settori produttivi e distributivi - Raccolta e scambio di informazioni.

Questioni riguardanti l'espansione e lo sviluppo economico e relativi programmi.

Legislazione industriale, artigianale e commerciale dei Paesi esteri e relativa documentazione.

Rapporti con Istituti universitari - Collegamento con Enti ed Istituti di ricerca scientifica pura ed applicata.

Notiziario periodico dell'Ufficio.

12. UFFICIO LEGISLATIVO

Segreteria ed Archivio

Divisione I. — Disegni di legge di iniziativa del Ministero dell'industria e del commercio e di altri Ministeri - Proposte di legge di iniziativa parlamentare - Quesiti giuridici - Rapporti con Organizzazioni internazionali per questioni giuridiche.

Divisione II. — Lavori parlamentari - Atti per il Consiglio dei Ministri - Rapporti con il Consiglio di Stato, con la Corte dei conti e con l'Avvocatura generale dello Stato - Pubblicazione dei provvedimenti legislativi e regolamentari - Esame della legislazione regionale - Questioni di costituzionalità.

Art. 2.

Al direttore generale degli affari generali è attribuita la funzione di capo del personale del Ministero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1962

(1522) *Il Ministro*: COLOMBO

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 14 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Vercelli presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Calderini dott. ing. Giovanni, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Diotti Santino, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Norza-Ratin geom. Edoardo, rappresentante del Genio civile;

Franchino Carlo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Rosazza Nelso, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Abbiate Giovanni, Bonardo Ettore, Ranaboldo Bruno, Ozzino Ercole, Besate Piero, Ghisio Gioacchino e Novaretti Francesco, rappresentanti dei lavoratori;

Zei dott. Augusto, Jon Scotta rag. Guido, Fontana geom. Antonio e Cravero dott. Oreste, rappresentanti dei datori di lavoro;

Bocca Nino, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

(1537) *Il Ministro*: SULLO

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Viterbo presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Coletta dott. Sergio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Molini dott. Massimo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Perricone ing. Luigi, rappresentante del Genio civile;

D'Alessandro dott. Carlo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

De Cristofaro dott. Vittorio, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Antonini Primo, Ricci Bruno, Proietti Ernesto, Zei Eraldo, Giuliarelli Arsiero, Calisti Filippo e Loppi Pietro, rappresentanti dei lavoratori;

Allegrini Osvaldo, Quatrini perito industriale Mario, Magni Aristide e Carsetti Spartaco, rappresentanti dei datori di lavoro;

Sbriccoli Sergio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1535)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pavia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pavia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Pavia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Papa Fulvio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Piccione dott. Giuseppe, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

De Caro ing. Antonio, rappresentante del Genio civile;

Ruffino dott. Luigi, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Ritagliati dott. Aldo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale del lavoro;

Schnek Manfredo, Bordoni Franco, Bertelli Eros, Scotti Pietro, Ferrero Ugo, Lisca Giuliano e Barbarini Paolo, rappresentanti dei lavoratori;

Burzio dott. Aldo, Codara Gianni, Tavazzani Emilio e Campi rag. Guglielmo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Ramaioli cav. Attilio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1536)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pescara e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Pescara presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Lasorsa dott. Nicola, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro.

Prosperini dott. Giuseppe, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Petrelli ing. Vincenzo, rappresentante del Genio civile;

Basile ing. Alfredo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Perna perito agrario Gino, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Iampieri Antonio, Carusi Vincenzo, Albano Donato, Miele Pietro, Pierdomenico Alfonso, Cornelli Antonio e Di Marzio Luigi, rappresentanti dei lavoratori;

Peca Enrico, Papa dott. Walter, Di Girolamo Antonio e De Luca dott. Giuliano, rappresentanti dei datori di lavoro;

Lancianese rag. Pasquale, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1538)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.

Classificazione tra le provinciali della strada « Meana-Colle delle Finestre-Fenestrelle », in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto l'art. 11 della legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1960, n. 24147, con il quale:

1) E' stato approvato il piano generale compilato ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge n. 126, dalla Amministrazione provinciale di Torino e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) Sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese in detto piano *b*) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) è compresa al n. 178 del secondo gruppo la strada: « Meana-Colle delle Finestre-Fenestrelle » della lunghezza di km. 34+185;

Considerato che tale strada non è stata classificata provinciale con il citato decreto ministeriale n. 24147;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, è stata classificata provinciale la strada: « Meana-Colle delle Finestre-Fenestrelle » della lunghezza di km. 34+185 ».

Roma, addì 21 febbraio 1962

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1620)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Massa Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961.

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1962, registro n. 6 Interno, foglio n. 328, l'Amministrazione provinciale di Massa Carrara viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 540.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1652)

Autorizzazione al comune di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1962, registro n. 6 Interno, foglio n. 323, l'Amministrazione comunale di Firenze viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di lire 300.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1650)

Autorizzazione al comune di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1962, registro n. 6 Interno, foglio n. 322, l'Amministrazione comunale di Catania viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.670.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1651)

Autorizzazione al comune di Venezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1962, registro n. 6 Interno, foglio n. 327, l'Amministrazione comunale di Venezia viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.300.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dello esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1653)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento del certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

La dottoressa Maria Costanza Mascaretti, nata a Ascoli Piceno il 5 giugno 1927, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista, rilasciatole dalla Università di Roma in data 16 gennaio 1954.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1933, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(1591)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria e nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2222 in data 16 febbraio 1962, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per la case popolari della provincia di Matera e il dott. Giovanni Laureano, è stato nominato presidente dell'Ente stesso.

(1396)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del liquidatore della disciolta Società cooperativa di produzione e lavoro « Il Reduce », con sede in Casalnuovo di Monterotaro (Foggia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 febraio 1962, il dott. Arturo Rebuzzi è nominato liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « Il Reduce », con sede in Casalnuovo di Monterotaro (Foggia), già sciolta senza liquidatore con decreto in data 28 ottobre 1958.

(1494)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Lavoratori », con sede in Codogno (Milano)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 febbraio 1962, la Società cooperativa consumo « Lavoratori », con sede in Codogno (Milano), costituita per rogito Samorelli in data 13 gennaio 1946 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Aldo Maria Maggio.

(1496)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Burana - Modena

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 12946 in data 2 marzo 1962, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Burana - Modena, deliberato dal commissario governativo in data 12 agosto 1961.

(1567)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte del concorso a sedici posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare

Le prove scritte per il concorso a sedici posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con decreto ministeriale 18 settembre 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 23 ottobre 1961, avranno luogo in Roma presso la sede del Ministero degli affari esteri « Farnesina », ingresso ala sinistra lato viale Paolo Boselli, nelle sale di lettura della Biblioteca al piano terreno, stanze T. 267 e T. 271, nei giorni di giovedì 5, venerdì 6, sabato 7, lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 aprile 1962.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nei locali suddetti alle ore 8, muniti dei prescritti documenti di riconoscimento.

(1656)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte del concorso per esami a quindici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del Museo sperimentale, Segreteria didattica e biblioteca dell'Istituto superiore di sanità.

Le prove scritte del concorso per esami a quindici posti di vice segretario in prova (coeff. 202) nel ruolo della carriera di concetto del Museo sperimentale, Segreteria didattica e biblioteca dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 1960, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 1° dicembre 1960, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 2 e 3 aprile 1962, alle ore 9,30.

(1654)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a diciotto posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità.

Le prove scritte del concorso per esami a diciotto posti di vice segretario in prova (coeff. 202) nel ruolo della carriera di concetto dei Servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 1960, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 1° dicembre 1960, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 9 e 10 aprile 1962, alle ore 9,30.

(1655)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.